

# Torino, ecco la fortezza sotterranea "ritrovata" 400 anni dopo



Uno dei tunnel sotto la Cittadella

*Aprire il pubblico, grazie a una mostra, il Pastiss, la casamatta sabauda "dimenticata" sotto corso Matteotti*

di FEDERICO PARODI



Lo leggo dopo

13 ottobre 2017



Cari torinesi, segnatevi questa data: dal prossimo 26 ottobre potrete "riappropriarvi" del Pastiss, la storica fortezza sotterranea costruita nel XVI secolo per volontà di Emanuele Filiberto di Savoia. La casamatta, pensata all'esterno del fossato della Cittadella di Torino per consentire di colpire alle spalle il nemico, si trova sotto via Papacino, all'angolo con corso Matteotti. In parte distrutta a cavallo tra Ottocento e Novecento, è stata riscoperta nel 1958 dall'allora colonnello Guido Amoretti e dallo speleologo Cesare Volante. In questi anni è stata presa in consegna dall'Associazione Amici del Museo Pietro Micca, che ha scavato per riportarla alla luce.

A quasi 60 anni da quel ritrovamento è giunta l'ora di tornare lì sotto a respirare l'aria della Torino che fu. L'occasione propizia non è un pericolo imminente che arriva da chissà quale popolo guerriero, ma la prima mostra italiana di Clémence de La Tour du Pin. L'esibizione "sept préludes", allestita a 13 metri di profondità, si preannuncia come un percorso a spasso per le gallerie e le camere sotterranee della fortezza.

Una visita già di per sé suggestiva, che sarà impreziosita dagli interventi installativi dell'artista francese, alternati a elementi immaginari e a sistemi per campionamenti gassosi. Sarà possibile tuffarsi nel passato il 26 e 27 ottobre dalle 17 alle 19 e in alcuni giorni di novembre: dal 2 al 5 e poi il 9, 10, 17, 23, 24 e 29. L'ingresso su prenotazione è gratuito fino a esaurimento posti. Per chi soffre di vertigini forse è preferibile una passeggiata nella Torino contemporanea.